

L'OBIETTIVO

PRIMA EDIZIONE PER ACCENDERE I RIFLETTORI SUL RUOLO DEGLI ANZIANI OGGI SULLE RICADUTE SOCIALI E DI MERCATO

IL PRESIDENTE PIERLUIGI RAMORINO

« LA VINCITRICE CI HA COLPITO PER LO STUDIO APPROFONDITO CON CUI HA ANALIZZATO IL TEMA »

I nonni del terzo millennio? Sono sempre insuperabili

Caterina Sanzone, vincitrice del concorso alla Cattolica

- MILANO -

UN PREMIO alla miglior tesi di laurea sulla figura del nonno. Alla "regia" del concorso, al suo debutto, l'associazione Nonni 2.0 e l'Università Cattolica di Milano. C'è già la vincitrice, Caterina Sanzone, che sarà premiata mercole-

di alle 18 nell'aula San Paolo di Largo Gemelli. Laureata in Psicologia Clinica, Caterina Sanzone si era già occupata di psicologia dell'anziano nei suoi studi, che ha concluso con una tesi sulla solidarietà intergenerazionale: la sua ricerca qualitativa si è basata su un campione di 30 persone. "Ho intervistato nonni, genitori e nipoti della stessa famiglia - spiega Sanzone - per capire che tipo di valori si trasmettono, se l'aiuto è reciproco, quali sono i rapporti.

La novità della ricerca è avere sentito tre generazioni insieme".

RISULTATO? "I nonni sono



**TANTO AMORE
E LACRIME**

Quando ho chiesto cosa vorrebbero lasciare in eredità ai nipoti anche i più fermi hanno pianto, e io con loro

un punto di riferimento importantissimo e, se non lo sono, è perché c'è un blocco della generazione di mezzo che impedisce lo scambio - racconta -, le tre generazioni si riconoscono come diverse ma questo non genera distanza, anzi. Ho intervistato nonni giovani con nipoti di almeno 17 anni e ho avuto modo di registrare, laddove il nipote ha 25 anni, anche la restituzione di quello che ha ricevuto dal nonno". Nell'ultima domanda una "valigia": con cosa la vorrebbero riempire, cosa vorrebbero lasciare in eredità. "E qui tanti, anche quelli che prima erano rimasti tutto d'un pezzo, hanno pianto. A volte ho pianto anch'io", confessa Caterina Sanzone che ha dedicato la sua tesi a nonna Adriana, che manca da sei anni, e che ha deciso di proseguire le ricerche camminando in quella direzione: oggi è in tirocinio alla Cattolica e lavora sul tema della solidarietà intergenerazionale. Duemila euro il premio di laurea, un incoraggiamento a proseguire.

